

## Esercitazioni e compiti

Nell'ambito del Corso di cultura teologica, i compiti assegnati agli studenti hanno lo scopo di documentare, allargare la prospettiva e applicare l'insegnamento ricevuto a situazioni concrete. Essi possono comprendere esercitazioni personali e di gruppo.

### 1. Esercitazioni personali

Le esercitazioni personali mirano ad allargare la prospettiva dello studente rispetto a quanto trasmesso in classe. Tale obiettivo può essere raggiunto con altre letture, collegamenti con/tra testi biblici complementari.

**Note di lettura.** Nell'ambito delle esercitazioni personali si possono richiedere delle letture di testi e quindi le "note di lettura". Esse possono comportare da 50 a 150 pagine per ogni corso e sono tratte da opere a scelta tra quelle indicate nella bibliografia del corso. Col tempo ciascuno potrà affinare il proprio metodo per avere a disposizione del materiale cui attingere senza avere necessariamente bisogno del libro tra le mani.

Le "note di lettura" devono riportare le indicazioni bibliografiche precise del testo ed i concetti più salienti espressi dall'autore sia attraverso citazioni dirette, sia attraverso sintesi proprie. L'importante è cogliere il pensiero dell'autore mentre la valutazione critica o il commento potranno essere lasciati ad altra occasione.

**Schede.** Quando viene proposta come compito una *scheda*, si richiede una scheda che fornisca lo *status quaestionis* sull'argomento. Si tratta cioè di presentare le principali tesi inerenti al tema coi relativi punti di forza e debolezza. Oltre a ciò vi sarà una *Bibliografia ragionata*, suddivisa per orientamento teologico.

Più in generale ci si può riferire alla dispensa *Metodologia teologica*.

### 2. Esercitazioni di gruppo

Le esercitazioni di gruppo mirano ad affinare la riflessione e la precisione del linguaggio; incoraggiano il confronto con prospettive teologiche e ideologiche diverse; stimolano la scioltezza e la creatività degli studenti a confronto col proprio contesto; favoriscono l'interazione tra gli studenti.

È incoraggiata la possibilità di fare confronti con altre prospettive di pensiero per rilevarne convergenze e divergenze. Viene valutata positivamente il risvolto confessante dell'esercitazione.

Le esercitazioni di gruppo possono essere svolte da 2-4 studenti. La vicinanza geografica può essere utile a favorire non solo l'interazione tra gli studenti, ma anche iniziative contestualizzate a beneficio delle chiese o di un pubblico allargato.

### 3. Valutazioni

Il voto finale è espresso in trentesimi ed è la somma tra i punteggi delle esercitazioni personali, delle esercitazioni di gruppo e dell'esame finale. Eventuali ritardi nella consegna del Lavoro personale e di quello di gruppo comporteranno riduzioni di punteggio. La valutazione può tenere anche conto della partecipazione dello studente alle discussioni in classe.

### 4. Tesina

Dopo aver sostenuto con esito favorevole tutti gli esami e le prove previste, il Corso prevede la presentazione di una tesina su un argomento teologico concordato con uno dei Docenti.

L'elaborato verte su un argomento precisamente circoscritto all'interno di una disciplina, e suppone l'utilizzo della principale bibliografia a disposizione sul soggetto. Nell'impostare e condurre la ricerca, il candidato deve mostrare di avere acquisito la metodologia propria della disciplina prescelta e di saper redigere un lavoro scritto nel rispetto di alcuni criteri formali basilari. Si veda *Redazione tesine*.

